L'offerta formativa

3 Aspetti generali
5 Traguardi attesi in uscita
8 Insegnamenti e quadri orario
11 Curricolo di Istituto
18 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
19 Moduli di orientamento formativo
23 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
41 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
42 Attività previste in relazione al PNSD
44 Valutazione degli apprendimenti
54 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali

Il nostro curricolo di Istituto si caratterizza per una progettualità educativa e didattica basata sulla **valorizzazione delle diversità**. Viene posta massima attenzione ai bisogni educativi e formativi di tutti gli alunni, nessuno escluso, con particolare riguardo ai Bisogni Educativi Speciali. Infatti nel nostro istituto esiste una **progettualità specifica con laboratori L2** per alunni non italofoni con l'ausilio di facilitatore e mediatore linguistico e l**aboratori in collaborazione con AID** (Associazione Italiana Dislessia) per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

L'istituto è impegnato nella **promozione della cultura musicale** fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, attraverso progetti specifici, in continuità con la scuola secondaria dove è attivo il corso ad indirizzo musicale. L'Istituto aderisce anche al progetto Toscana Musica. A partire dall'a.s. 2021/22 è iniziata una specifica progettualità collegata al progetto ministeriale del Piano triennale delle Arti, soprattutto al fine di implementare l'attività dell'orchestra formata dagli studenti dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.
L'Istituto è attento alla salute di tutte le sue componenti, dagli studenti al personale scolastico, intesa come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale. La **promozione della salute** rappresenta l'insieme delle attività intraprese per migliorare e/o salvaguardare la salute di tutti nella comunità e richiede, pertanto, la partecipazione di molteplici attori e diverse istituzioni.
Questo approccio favorisce il miglioramento dei risultati dell'apprendimento, aumenta il benessere e riduce i comportamenti a rischio per la salute. La scuola perciò è impegnata nella realizzazione di un curricolo verticale per lo sviluppo delle **Life skills** e aderisce al Progetto nazionale "Scuole che promuovono salute" in concertazione con ASL e Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale. Inoltre l'**educazione motoria** è presente attraverso vari progetti nel nostro curricolo d'Istituto anche con l'ausilio di esperti esterni.
A partire dall'a.s. 2021/22 si è attivata una progettualità specifica per il **potenziamento delle lingue straniere** con il progetto europeo "E-Twinnig" che si basa sull'interscambio fra alunni e docenti delle nostre scuole e scuole di vari paesi europei.
Il nostro curricolo di Istituto inoltre è ricco di diverse progettualità mirate anche all'educazione alla legalità nell'ottica della prevenzione e del contrasto al bullismo e cyberbullismo.
Nella sezione "Ampliamento dell'Offerta Formativa" sono inseriti tutti i progetti con cui la scuola vuole approfondire e arricchire il percorso scolastico degli alunni. In sintonia con le linee

educative dell'Istituto, i progetti si concentrano sulle seguenti aree:

1. *Salute e benessere*
2. *Cittadinanza attiva*
3. *Intercultura*
4. *Promozione delle lingue*
5. *Promozione della lettura*
6. *Promozione delle arti*
7. *Promozione dello sport*
8. *Potenziamento dei saperi*

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIETRO MASCAGNI	POAA808018
SAN PAOLO-IL PINO	POAA808029
SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO	POAA80803A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIETRO MASCAGNI	POEE80801D
BORGONUOVO/BOCCHERINI	POEE80802E
VIRGINIA FROSINI	POEE80803G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOGARDO BURICCHI	POMM80801C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIETRO MASCAGNI POAA808018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN PAOLO-IL PINO POAA808029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO POAA80803A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIETRO MASCAGNI POEE80801D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGONUOVO/BOCCHERINI POEE80802E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIRGINIA FROSINI POEE80803G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BOGARDO BURICCHI POMM80801C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore

Curricolo di Istituto

P. MASCAGNI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte di tutta la comunità scolastica e per questo rappresenta l'identità dell'Istituto (Allegato Introduzione al curricolo). L'Istituto sta inoltre lavorando alla realizzazione del curricolo digitale.

Allegato:

CURRICOLO Introduzione.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nel corso dell'a.s.23-24 si avvierà un lavoro di revisione del curricolo verticale con l'adozione di UDA per la scuola dell'infanzia e scuola primaria, UDA di educazione civica per tutti e tre gli ordini di scuola, curricolo digitale, da intendersi tutti come allegati al curricolo preesistente. Inoltre si attenzionerà il curricolo della scuola secondaria di primo grado sugli aspetti concernenti l'orientamento scolastico.

Dettaglio Curricolo plesso: PIETRO MASCAGNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SAN PAOLO-IL PINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PIETRO MASCAGNI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Primaria.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: BORGONUOVO/BOCCHERINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Primaria.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIRGINIA FROSINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Primaria.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: BOGARDO BURICCHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale per competenze relativo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegato:

CURRICOLO a.s. 20-21_Secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BOGARDO BURICCHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

In forza della normativa vigente si intendono implementare le azioni e i processi relativi all'orientamento scolastico ai fini di una maggiore consapevolezza relativa alle proprie scelte di vita e di studio.

Pe le classi prime della scuola secondaria di primo grado si mirerà a realizzare un monte ore di n. 30 comprensive di 23 ore effettuate dai docenti appartenenti al consiglio di classe in orario curricolare, 2 ore effettuate dallo psicologo della scuola in orario curricolare, cinque ore da realizzare tramite il progetto PEZ in orario extracurricolare.

l'orientamento scolastico nelle classi prime sarà volto a far acquisire agli studente una maggiore consapevolezza dei propri punto di forza e di debolezza nell'ambito di una didattica orientative che possa portare anche ad un possibile miglioramento del metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PEZ

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In forza della normativa vigente si intendono implementare le azioni e i processi relativi all'orientamento scolastico ai fini di una maggiore consapevolezza relativa alle proprie scelte di vita e di studio.

Pe le classi seconde della scuola secondaria di primo grado si mirerà a realizzare un monte ore di n. 30 comprensive di 23 ore effettuate dai docenti appartenenti al consiglio di classe in orario curricolare, 2 ore effettuate dallo psicologo della scuola in orario curricolare, cinque ore da realizzare tramite il progetto PEZ in orario extracurricolare.

L'orientamento scolastico nelle classi seconde sarà volto a far acquisire agli studente una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità nell'ambito di una didattica orientative che possa portare anche ad un possibile miglioramento del metodo di studio e una iniziale consapevolezza riferite alle scelte future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PEZ

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In forza della normativa vigente si intendono implementare le azioni e i processi relativi all'orientamento scolastico ai fini di una maggiore consapevolezza relativa alle proprie scelte di vita e di studio.

Pe le classi terze della scuola secondaria di primo grado si mirerà a realizzare un monte ore di n. 30 comprensive di 21 ore effettuate dai docenti appartenenti al consiglio di classe in orario curricolare, 2 ore effettuate dallo psicologo della scuola in orario curricolare, cinque ore da realizzare tramite il progetto PEZ in orario extracurricolare, due ore in orario extracurricolare dedicato all'open day in uscita dedicato all'approfondimento dei vari indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

L'orientamento scolastico nelle classi terze sarà volto a far acquisire agli studenti un'ampia visione delle varie possibilità di studio successive nel loro percorso riferite alla possibilità di una scelta consapevole della scuola secondari di secondo grado.

L'orientamento tende ad essere finalizzato ad una consapevolezza sulle proprie scelte di vita e sul prosieguo degli sudi.

Un gruppo di studenti su libera adesione parteciperà a breve a dei laboratori in campo orientativo con l'Istituto professionale Marconi d Prato nell'ambito di una delle azioni riferite al PNRR divari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	23	7	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PNRR Divari e PEZ

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SALUTE E BENESSERE

Il nostro Istituto intende salvaguardare e promuovere la salute e il benessere fisico, mentale e sociale di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, genitori) e prevenirne ed alleviarne le situazioni di disagio. A quest'area afferiscono anche i progetti di formazione per il personale scolastico del programma regionale “Scuole che promuovono Salute” di cui il nostro istituto è capofila per l’area di Prato-Firenze-Pistoia. I progetti dell’area “Salute e benessere” attivati quest’anno sono: SETTIMANA DEL BENESSERE (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA) Si svolge dal 27/11 al 1/12 in tutte le classi dei vari ordini di scuola, per due ore al mattino. Attività: Visione di video sul tema del benessere a scuola, giochi in palestra o in giardino a classi aperte (classi parallele), realizzazione della maglietta del benessere o altro materiale, laboratorio di pittura sospesa in giardino o all’interno dei plessi, merenda a base di frutta. PROGETTO ASL “ARIA PULITA” (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA) Il progetto è rivolto a tutta la comunità scolastica e mira a: - aumentare la consapevolezza circa l’importanza dell’aria salubre negli ambienti indoor e outdoor; - sensibilizzare, migliorare le conoscenze e competenze degli studenti per una più efficace organizzazione di un ambiente salubre; - individuare possibili misure tecniche, organizzative e procedurali specifiche da applicare negli Istituti Scolastici per migliorare gli ambienti e la qualità dell’aria. I.C.A.R.E. (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA) L’attuale scenario sociale in forte cambiamento, che incide particolarmente sulla scuola, necessita da parte del nostro Istituto un’attenzione particolare, perciò quest’anno il progetto I.C.A.R.E. prevede molteplici attività: - sportello di ascolto gestito da un esperto con specifiche competenze in modo da dare un supporto psicologico a studenti, genitori e docenti nella scuola secondaria di primo grado, docenti e genitori nella scuola primaria; - attività di orientamento per alunni e famiglie, anche in riferimento a nuovi emergenti bisogni educativi; - attività di psicomotricità per la scuola dell’infanzia, incentrata sullo sviluppo delle prime competenze motorie e di coordinamento, necessarie ai processi di crescita dei bambini e che possano favorire processi inclusivi. SCUOLA DOVUNQUE E COMUNQUE (PRIMARIA E SECONDARIA) “Scuola dovunque e comunque” è il progetto per i ragazzi ricoverati o malati impossibilitati a frequentare la scuola (per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi), per garantire il loro diritto ad avere cure adeguate e un’adeguata istruzione. Si articola in “Istruzione in ospedale” e “Istruzione domiciliare”. L’istruzione in ospedale, oltre alle tradizionali attività didattiche, a seconda dell’età e delle necessità, comprende le seguenti

attività: utilizzo di una piattaforma condivisa con le classi di appartenenza degli alunni, video-lezioni, musicoterapia, pittura, manipolazione e costruzione di semplici oggetti, uso del computer per videoscrittura e giochi didattici. L'Istruzione Domiciliare prevede un intervento presso il domicilio dello studente da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dell'alunno. Nei casi in cui sia necessario è possibile sostenere a domicilio anche gli Esami di stato. L'iter per l'attivazione dei percorsi d'Istruzione Domiciliare si articola in due fasi: 1) richiesta da parte della famiglia, con contestuale presentazione della certificazione medica e conseguente valutazione da parte dell'istituzione scolastica; 2) realizzazione, da parte della Scuola, di un progetto formativo per l'alunno, che indichi i docenti coinvolti e le ore di lezione previste. ALCOL E RESPONSABILITÀ (SECONDARIA) L'attività è rivolta agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al fine di sensibilizzare i ragazzi sull'uso responsabile di alcol in relazione anche alla circolazione e alla guida di veicoli. L'incontro, che prevede l'intervento della polizia municipale, potrà svolgersi in modalità on line. L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere negli studenti la consapevolezza di come l'abuso dell'alcol possa compromettere la vita e provocare danni a sé e agli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore conoscenza dei vari aspetti riguardanti la salute e il benessere fisico, mentale e sociale in tutte le componenti della scuola (studenti, personale scolastico, famiglie) e diminuzione delle

situazioni di disagio.

CITTADINANZA ATTIVA

Nel nostro istituto cerchiamo di rendere concreto il senso dell' "essere cittadini responsabili", attraverso attività che facciano sentire gli alunni protagonisti della cura e del rispetto di se stessi, degli altri e del loro mondo, anche grazie alle tante iniziative proposte da istituzioni e associazioni locali attive nella difesa e nella promozione dei diritti umani e dell'ambiente (ACI, ACLI, ALIA, AMI-Prato, ANPI, ARCI, Comune di Prato, Legambiente, PAMAT, Polizia Municipale, Publiacqua, Unicef, Uniccop Firenze). I progetti di questa area sono: EDUCAZIONE STRADALE (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) Il progetto è svolto in collaborazione con Polizia Municipale di Prato, personale ausiliario dell'ACI e operatori della Federciclismo e si svolge nella scuola dell'Infanzia e in alcune classi della Scuola Primaria. Gli Obiettivi formativi e le competenze attese sono: conoscere ed imparare a rispettare le regole del codice stradale, conoscere ed imparare a rispettare le regole basilari per viaggiare in sicurezza, sviluppare un comportamento corretto come pedoni e ciclisti. Nella scuola secondaria ai ragazzi delle classi prime e seconde vengono illustrate le principali norme di comportamento contenute nel codice della strada, e il funzionamento e le norme di conduzione della bicicletta e del ciclomotore, ai fini della massima sicurezza durante il loro uso. Per i ragazzi delle terze il progetto di educazione stradale consiste in un incontro su "Alcol e responsabilità" (vedi in "Salute e benessere"). ORTO AROMATICO (INFANZIA IL PINO) Il progetto propone attività di orticoltura nei giardini delle scuole per tutti i bambini. L'attività è coinvolgente perché prevede lo stare all'aperto, il potersi muovere liberamente, ma richiede anche impegno e collaborazione, pone i bambini sullo stesso livello di abilità pratica e ne valorizza le capacità. Il progetto vuole educare alla cura e al rispetto dell'ambiente, promuovere il senso di responsabilità e l'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con elementi naturali e ambientali, insegnare a descrivere, a fare semplici misurazioni, a porre problemi, a formulare ipotesi e soluzioni, ma anche ad aspettare e a saper lavorare in gruppo. Fare l'orto aiuta a pensare in termini di stagionalità, a non temere il contatto con la terra, a imparare regole nuove, a prenderci cura dell'altro. Facendo tesoro dell'esperienza formativa fatta col giardiniere Bernardo negli anni scorsi, saranno le insegnanti stesse a svolgere l'attività di semina e cura delle piante, con l'eventuale collaborazione di un volontario. ORTO A SCUOLA (INFANZIA IL PINO E PRIMARIA) Il progetto si propone di realizzare un percorso di attività didattica all'aperto con un apprendimento esperienziale. Le attività dell'orto a scuola sono interdisciplinari ed inclusive poiché si impara facendo, tutti gli alunni possono accedervi con gli stessi strumenti di base, senza barriere linguistiche. Questo progetto è finalizzato a valorizzare

l'importanza del contatto con la natura e del prendersi cura della Terra, quale fonte di vita, favorendo il concetto della diversità come risorsa, il valore dell'attesa, il lavoro di gruppo. I destinatari di questo progetto sono gli alunni e le alunne delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria "P. Mascagni" e gli alunni della scuola dell'infanzia "Il Pino". Le attività sono portate avanti da alcuni docenti, con l'aiuto del personale Ata e di alcuni volontari. PROGETTO "ASSOCIAZIONE MASSOLI" (PRIMARIA FROSINI) Il progetto prevede l'intervento dell'associazione Massoli, creata appunto dai coniugi Massoli dopo la morte del figlio in un incidente stradale. Sono previsti due interventi in cui gli alunni delle classi quinte verranno sensibilizzati sul tema della sicurezza in strada e sui comportamenti corretti da tenere. Alla fine del progetto verrà prodotto un elaborato dagli alunni su quanto appreso, con la possibilità di partecipare ad un concorso. PROGETTO AMI "COSTRUIAMO L'AMICIZIA" (PRIMARIA) Il progetto, ideato dalla Fondazione AMI Prato, ha la finalità pedagogica di promuovere l'inclusione sociale in senso lato: conoscere, accogliere, tenere dentro, valorizzare, attraverso attività ludiche con un linguaggio semplice ed efficace. Coinvolgimento emotivo sul valore della solidarietà attraverso la lettura ed il gioco creativo. L'attività consiste nella lettura animata/teatralizzata del libro "Il pentolino di Antonino" che riguarda la disabilità e l'inclusione con a seguire circle time e realizzazione di un elaborato a cura dei bambini. Il periodo di svolgimento del progetto va da novembre 2023 a maggio 2024. Il progetto si articola in 1 incontro di 2 ore e si svolgerà in classe con la presenza di un esperto. PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA "NOI NEL MONDO" (PRIMARIA) Il progetto interdisciplinare coinvolge le classi terze e prevede la conoscenza e la riflessione sui comportamenti quotidiani che le persone devono attuare nel rispetto delle Costituzione degli obiettivi da perseguire entro il 2030 sulla salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile e sulle capacità di avvalersi dei mezzi di comunicazione digitale in modo consapevole e responsabile. L'AMBIENTE È UN GIOCO DI SQUADRA (PRIMARIA) Si tratta dei laboratori proposti dall'azienda toscana di servizi ambientali ALIA. Nei laboratori vengono illustrati ai bambini i principi e le regole base per una raccolta differenziata di qualità, le buone pratiche per rispettare l'ambiente, il concetto di economia circolare e quanto la partecipazione di ciascuno sia importante per ottenere risultati significativi. La didattica sarà aiutata dall'uso di materiali digitali appositamente creati per le diverse fasce d'età, al fine di coinvolgere tutti, perché costruire un futuro sostenibile è un gioco di squadra. CONSUMO CONSAPEVOLE (PRIMARIA) L'attività è rivolta agli alunni delle classi terze. Attraverso differenti percorsi didattici, gli alunni avranno la possibilità di approfondire una tematica legata al tema del consumo consapevole. Le attività proposte da Unicoop Firenze prevederanno momenti di lezione e di riflessione di tipo ludico e ricreativo. PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO (PRIMARIA E SECONDARIA) Il progetto portato avanti da un gruppo di docenti e specialisti (Team anti-bullismo della scuola) intende combattere i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e sensibilizzare gli alunni al fine di prevenirli. Nelle classi si svolgono lezioni con l'ausilio di esperti

e della Polizia di Stato. Le attività proposte mirano a far conoscere ai ragazzi il fenomeno del bullismo nelle sue peculiarità, ad insegnare ai ragazzi a riconoscerlo e a difendersene. Per quanto riguarda il fenomeno del cyberbullismo l'obiettivo è quello di mostrare gli elementi di novità e di particolare insidiosità che derivano dalle nuove tecnologie. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (SECONDARIA) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è formato da un gruppo di ragazze e ragazzi di seconda e terza, eletti dai loro compagni di scuola per rappresentarli al Consiglio comunale degli adulti del Comune di Prato. Lo scopo è proporre alla giunta comunale nuove idee per migliorare la scuola e il quartiere. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce due volte al mese durante tutto l'anno scolastico ed intende favorire lo scambio di idee e accrescere il senso civico. Il progetto si inserisce nel percorso di educazione civica, promuove nei ragazzi il senso di appartenenza al territorio con lo scopo di farli familiarizzare con la vita pubblica. ENERGICA.. MENTE (SECONDARIA) Il progetto propone agli alunni delle classi terze un approfondimento sulle energie rinnovabili e alternative. Le attività comprendono due lezioni frontali (4 ore per classe) e un laboratorio (2 ore per classe) per la creazione di modellini ad energia solare, con pannelli fotovoltaici, e ad energia eolica con cartoncini e un piccolo alternatore. Infine sarà fatta un'uscita didattica per vedere l'antico sistema idraulico delle gore pratesi, nel tratto che va dal Cavalciotto di Santa Lucia fino alla Gualchiera di Coiano. Il progetto mira anche a promuovere una maggiore consapevolezza dell'impatto umano sull'ambiente. MANIPOLANDO (SECONDARIA) Il progetto "Manipolando" è un laboratorio pomeridiano rivolto agli alunni delle classi prime e seconde. Nel laboratorio i ragazzi guidati dalla Prof.ssa Monia Chianchiano realizzano degli oggetti fatti a mano utilizzando materiali di scarto. Il progetto ha una forte valenza ecologica oltre che inclusiva, nasce dall'esigenza di porre rimedio all'enorme spreco di risorse e all'eccessiva produzione di rifiuti. Si prefigge, attraverso il gioco e la manualità con attività laboratoriali, di ottenere una raccolta differenziata di qualità, con modalità di separazione dei diversi materiali, quindi di trasformare il rifiuto in risorsa, dando una diversa destinazione d'uso agli oggetti da buttar via. Tra i principali materiali trattati ci sono: carta, plastica, vetro, alluminio ma anche materiale organico trovato in giardino, foglie, rametti, bacche. IO CI CREDO (SECONDARIA) Il progetto prevede un percorso di ricerca e riflessione sui principi fondamentali della Costituzione Italiana e sulla Convenzione dei Diritti del Fanciullo. Il progetto è rivolto ad alcune classi seconde e terze. Gli studenti avranno la possibilità di approfondire i temi trattati alla presenza di esperti in materia legale dell'Associazione PAMAT (Prevenzione Abusi Minori Associazione Toscana). LA COSTITUZIONE ITALIANA (SECONDARIA) Gli studenti delle classi terze saranno accompagnati in un percorso di riflessione dei dettami costituzionali, fondamenta della convivenza e del patto sociale su cui si basa il nostro paese. Il progetto prevede incontri in classe per la conoscenza dei fatti che portarono all'elaborazione del testo della Costituzione, attraverso la lettura di documenti, l'ascolto di testimonianze, la visione di filmati. Un'attenzione particolare verrà dedicata alla storia locale. Il progetto potrà includere

l'incontro con un ex partigiano, che verrà nelle classi e potrà dialogare con i ragazzi. Il progetto si avvale del contributo dei volontari dell'ANPI (Associazione Nazionale dei Partigiani Italiani). PROGETTO "LEGO - BUILD THE CHANGE" Il progetto "Lego BTC" è un progetto internazionale svolto in collaborazione con l'associazione "Save the Children". Prevede 4 incontri da un'ora e mezza in ogni classe, in cui gli educatori affrontano due tematiche: la salvaguardia dell'ambiente (nelle prime) e lo spreco alimentare (nelle seconde). La didattica è laboratoriale, gli educatori portano i Lego bricks per consentire ai ragazzi di esprimersi attraverso la progettazione di un elaborato con i mattoncini. Periodo previsto per gli incontri: gennaio e febbraio. Alla fine del percorso è prevista la partecipazione ad un FLASH MOB autorizzato dal Comune di Prato, per sensibilizzare gli alunni alla partecipazione sociale e all'attivismo: gli insegnanti di arte e scienze motorie aiutano i ragazzi a realizzare striscioni e piccole coreografie per il flash mob. Periodo previsto per il flash mob: febbraio o marzo. Le classi che al momento partecipano sono 1B. 1F, 2A, 2F. Non è esclusa la partecipazione di altre classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza da parte degli alunni dei diritti umani fondamentali e maggior rispetto per gli altri, la comunità e l'ambiente.

INTERCULTURA

L'Intercultura è un'area da sempre al centro della nostra azione educativa, poiché il contesto scolastico è per sua natura un luogo di incontro fra più lingue, più culture e più generazioni. In un contesto multiculturale, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e intergenerazionale, lo scambio di idee e saperi, sono fondamentali. L'Istituto perciò porta avanti da anni un progetto integrato che coinvolge in vario modo tutte le scuole dell'istituto, in collaborazione con il Comune, l'Ufficio Scolastico di Prato e altre realtà del territorio. Il progetto mira all'integrazione scolastica degli alunni non-italofoni, all'accoglienza delle loro famiglie e allo

scambio interculturale fra le varie componenti della scuola (alunni, personale scolastico, famiglie). Il progetto è coordinato dalla Funzione Strumentale Intercultura e si avvale della collaborazione di varie agenzie del territorio (Servizio Immigrazione del Comune di Prato, Ufficio Scolastico Provinciale di Prato, Cooperativa "Pane&Rose", Cooperativa Alice e altre associazioni). Le attività comprese nel progetto sono: - servizio di mediazione linguistico-culturale per le famiglie non italofone; - attività di mediazione linguistico-culturale durante le attività didattiche nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia; - laboratori di facilitazione linguistica per gli alunni non italofoni delle scuole primarie e della scuola secondaria, a cura di personale esterno e in collaborazione col Servizio Immigrazione del Comune di Prato; - Incontri in classe di didattica inclusiva con il metodo dell'ALC (Apprendimento Linguistico Cooperativo); - laboratori di potenziamento della lingua della comunicazione e della lingua dello studio per gli alunni non italofoni delle scuole primarie e della scuola secondaria, a cura di personale interno. - Corsi di italiano per genitori stranieri della scuola e percorsi di genitorialità. - attività di riflessione interculturale, in particolare la valorizzazione delle lingue e delle culture d'origine delle famiglie in occasione della Giornata della Lingua Madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Maggiore conoscenza delle culture "altre", maggiore comprensione reciproca, miglioramento della comunicazione.

PROMOZIONE DELLE LINGUE STRANIERE

La promozione delle lingue si ricollega direttamente all'intercultura, infatti riteniamo che in una società sempre più multietnica ed interconnessa, la conoscenza di più lingue sia un vantaggio e che, oltre ad offrire più opportunità in campo sociale e lavorativo, porti ad una più naturale

apertura verso il mondo e le altre culture. I progetti di questa area sono: E-TWINNING (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) Il progetto eTwinning è un gemellaggio elettronico tra alunni e docenti di scuole europee. Gli alunni lavorano su tematiche comuni e si scambiano messaggi e materiali in uno spazio condiviso sulla piattaforma europea ESEP. Il progetto permette di migliorare la conoscenza delle lingue straniere e della cultura dei paesi partner, nonché di stimolare la riflessione sulla propria cultura, rafforzando dunque la dimensione europea della cittadinanza. Inoltre, utilizzando l'email, la chat, le videoconferenze e i vari strumenti messi a disposizione nello spazio condiviso, gli alunni migliorano le proprie competenze informatiche e digitali. I docenti possono confrontare metodi e approcci con colleghi di diverse parti d'Europa, scambiandosi idee e buone pratiche. HAPPY ENGLISH (INFANZIA MASCAGNI) L'attività si propone di stimolare la curiosità dei bambini verso la lingua inglese e far apprendere loro alcune semplici parole in modo giocoso. La progettazione sarà concentrata su esperienze concrete di vita quotidiana con attività di ascolto, ripetizione e memorizzazione di canti e filastrocche, semplici drammatizzazioni che riproducono saluti e presentazioni. Nel privilegiare la forma orale, l'insegnante, per rendere più accattivante l'apprendimento, potrà avvalersi dell'uso di puppet (pupazzi) che faranno da mediatore con il gruppo dei bambini. IL TEDESCO SI PRESENTA (PRIMARIA FROSINI) Si tratta di una lezione di presentazione della lingua tedesca rivolta alle classi quinte. La lezione prevede un approccio ludico alla lingua tedesca, tramite l'ascolto di canzoncine e filastrocche. I bambini giocheranno con i numeri e l'aritmetica, i colori e le bandiere, i giorni della settimana. Verranno fatti riferimenti alla geografia delle lingue per mostrare ai bambini dove si parla tedesco e perché si studia in parallelo con l'inglese. Il progetto è realizzato dall'Associazione culturale Sipo di Prato e mira alla continuità con la scuola secondaria di primo grado, dove si studia il tedesco come seconda lingua. LETTORATO DI LINGUA INGLESE, SPAGNOLA, TEDESCA (SECONDARIA) Il lettorato è l'attività di un'insegnante madrelingua che affianca l'insegnante curricolare di lingua straniera per 10 ore in ogni classe terza. Le attività si concentrano sulle funzioni linguistiche fondamentali, per chiedere e parlare di avvenimenti presenti, passati e futuri, esprimere stati d'animo, opinioni, desideri, fare scelte. L'attività del lettorato mira a migliorare la capacità di comprensione orale e l'uso della lingua straniera parlata, arricchire il lessico. RECUPERO E POTENZIAMENTO NELLE LINGUE STRANIERE (SECONDARIA) I laboratori pomeridiani per il recupero e il potenziamento delle lingue straniere sono realizzati dai docenti di lingua (inglese, tedesco, spagnolo) della scuola secondaria e sono rivolti a piccoli gruppi di ragazzi, che necessitino o desiderino migliorare le loro competenze nella lingua straniera. Saranno gli insegnanti stessi ad indirizzare i ragazzi ai laboratori più adatti a loro e a comunicare alle famiglie le modalità di partecipazione. CERTIFICAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE (SECONDARIA) I laboratori pomeridiani per la certificazione delle lingue straniere sono rivolti alle classi terze e intendono preparare i ragazzi che vogliano sostenere l'esame di certificazione (Ket

per l'inglese, Fit in Deutsch per il tedesco, DELE A1/A2 per lo spagnolo). Il laboratorio rappresenta un'occasione per valorizzare tutti gli aspetti che risultano fondamentali nell'apprendimento di una lingua straniera: la lettura, la produzione scritta e verbale, la comprensione e l'ascolto. La certificazione linguistica è riconosciuta a livello internazionale, costituisce credito formativo nelle scuole superiori ed è spendibile nel mondo del lavoro, anche a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maggiore conoscenza delle lingue straniere, maggiore interscambio fra lingue e culture.

PROMOZIONE DELLA LETTURA

In un tempo in cui il video invade ogni giorno le nostre vite, il pensiero si fa sempre più breve e tutto si fa veloce, la lettura acquista secondo noi un'importanza particolare, riportando al centro la concretezza dell'immaginazione, la bellezza di viaggiare con la fantasia, il piacere del "qui e ora". Da anni ci impegniamo a promuovere la lettura con l'attività della Borgoteca, la biblioteca d'istituto, con la collaborazione e la partecipazione alle attività della biblioteca comunale Lazzerini e ad altre iniziative. Se il mondo è sempre più incomprensibile, noi pensiamo che promuovere la lettura e la comprensione del testo scritto, voglia dire anche promuovere la riflessione, il confronto, lo scambio di idee, che ci possono aiutare a dare un senso alla realtà, dentro e fuori di noi. I progetti di questa area sono: UN PRATO DI LIBRI (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) Da sempre il nostro istituto partecipa attivamente al festival cittadino della letteratura per l'infanzia "Un Prato di libri", una rassegna di incontri, presentazioni, spettacoli, concorsi, nata per promuovere la pratica della lettura e il piacere di leggere. Fra gli scrittori che partecipano ogni anno alla kermesse ci sono Stefano Bordiglioni, R.Esposito La Rossa, Massimiliano Maiucchi, Sara Passi, Anna Sarfatti, Febe Sillani, Andrea Valente, Viviano Vannucci e

molti altri. Ogni anno la referente della Borgoteca, la docente Muratori, propone alle classi la lettura dei libri in cartellone e organizza gli incontri degli scrittori con le scolaresche. Inoltre presso la Borgoteca si svolgono dei percorsi di condivisione tra scuola e famiglia, attraverso la lettura, al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e prevenire il disagio giovanile, grazie anche all'intervento di una psico-pedagogista. #IOLEGGOPERCHE' (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) L'istituto aderisce a #io leggo perché, iniziativa organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa consiste nella grande raccolta di libri che ogni anno si fa nelle librerie, attraverso donazioni volontarie, e che poi vengono dati alle biblioteche scolastiche. L'adesione a tale iniziativa permette di accrescere ogni anno il patrimonio librario della Borgoteca. LIBER TUTTI! (PRIMARIA) L'attività è rivolta agli alunni delle classi prime e seconde, prevede l'intervento di un esperto esterno e si propone di stimolare l'osservazione, l'immaginazione e la fantasia attraverso il narrare e il narrarsi, la creazione di personaggi, storie, libri. Il progetto mira a far appassionare i bambini alle storie attraverso la lettura di libri e l'osservazione di albi illustrati, a lavorare sulle emozioni che ogni racconto suscita, a migliorare e consolidare la conoscenza linguistica agevolando l'arricchimento lessicale, a migliorare le capacità grafico pittoriche manuali attraverso la sperimentazione di vari materiali. LEGGERE FORTE (PRIMARIA) "Leggere forte" è un progetto della regione Toscana in collaborazione con il centro Indire e l'Università di Perugia, volto ad introdurre nelle classi un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce da parte dei docenti per i loro alunni. La lettura ad alta voce riesce a colmare gli svantaggi e a consentire ad ognuno di esprimersi secondo le proprie potenzialità. Questo progetto intende favorire l'autonomia di pensiero e il senso critico, lo sviluppo di abilità relazionali e la capacità di riconoscere le emozioni. Il progetto prevede una specifica formazione per i docenti e la stesura di un diario di bordo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Maggiore considerazione e comprensione del testo scritto, come fonte di conoscenza profonda, riflessione, autoanalisi; maggiore concentrazione su se stessi e immedesimazione nell'altro.

PROMOZIONE DELLO SPORT

Riteniamo che l'attività sportiva sia fondamentale non solo per la crescita fisica e mentale dei nostri studenti, ma anche per favorire lo sviluppo dei valori della responsabilità, della cooperazione, della solidarietà, dell'accettazione delle diversità. I progetti di questa area sono: TROFEO CITTA' DI PRATO (PRIMARIA E SECONDARIA) Alla scuola primaria ill progetto riguarda l'attività motoria in orario curricolare, è rivolto agli alunni di prima e seconda e si avvale dell'insegnamento degli esperti del Centro giovanile di formazione sportiva (CGFS). Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: sviluppare gli schemi motori di base, favorire la conoscenza di alcuni sport di base, stimolare l'assunzione di atteggiamenti positivi all'interno del gruppo, favorire l'apprendimento di competenze di tipo sociale quali la capacità di prendere decisioni, di risolvere problemi, avere un pensiero creativo e critico, saper gestire le emozioni, incrementare la socialità, il dialogo e la collaborazione fra pari. Per la scuola secondaria, il Trofeo Città di Prato prevede la presenza di un esperto durante le lezioni di nuoto per gli alunni delle classi prime. SCUOLA ATTIVA KIDS (PRIMARIA) Il progetto riguarda l'attività motoria in orario curricolare, è rivolto agli alunni delle classi terze ed è a cura dei tutor sportivi scolastici. Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, promuovere corretti e sani stili di vita, favorire l'inclusione sociale. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (SECONDARIA) Il centro sportivo scolastico è un progetto pomeridiano che offre la possibilità di avvicinarsi ad alcune pratiche sportive, come ad esempio il tiro con l'arco, a cura dei docenti curricolari di educazione motoria e di alcuni esperti esterni del Trofeo Città di Prato. CAMPIONATI STUDENTESCHI (SECONDARIA) I Campionati studenteschi sono gare in varie discipline (corsa, calcio, ecc.), a cui di volta in volta gli studenti che si distinguono nella pratica di alcuni sport vengono invitati a partecipare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e del valore del "gioco di squadra", maggiore senso di responsabilità e di solidarietà verso gli altri.

PROMOZIONE DELLE ARTI

Da sempre la scuola è un luogo dove si praticano la musica, il canto e l'arte in generale, anche per l'immediatezza e l'universalità di questi mezzi espressivi. Da quando la nostra scuola secondaria è diventata ad indirizzo musicale, abbiamo cercato di approfondire la pratica e la cultura della musica anche negli altri ordini di scuola e di valorizzare anche altre forme espressive (teatro, danza, ecc.), attraverso la realizzazione di laboratori, manifestazioni e spettacoli che coinvolgano anche le famiglie. I progetti di questa area sono: UNITI NELLA MUSICA (PRIMARIA) Il progetto, rivolto ai bambini delle classi prime, seconde, terze e quarte, intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia), attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze spesso già in possesso dei bambini. Verranno proposte attività inerenti la stimolazione del ritmo, l'ascolto, la coordinazione motoria, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. I bambini impareranno filastrocche, parteciperanno a giochi ritmici e melodici, improvviseranno brani vocali e strumentali (con l'ausilio di strumenti ritmici) e conosceranno la struttura di canzoni popolari della cultura musicale italiana. I bambini avranno la possibilità di conoscere il pentagramma, la notazione musicale e la struttura di un brano. Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno. PROGETTO FAIR PLAY (PRIMARIA) La classe III A della scuola primaria "Mascagni" ha aderito al "Progetto Spettacolo Fair Play 2023-2024". Le finalità e gli obiettivi del progetto sono coerenti con il profilo delle competenze, definite dalle Indicazioni nazionali per il curricolo"(DM 254/2012)

e con gli obiettivi prioritari stabiliti dalla Legge di Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione(L.107/2015). Il progetto prevede la lettura, l'interpretazione e la trasposizione artistica di tematiche affrontate nel contesto didattico; la trasposizione in forma artistica da parte dei ragazzi, delle tematiche oggetto di rappresentazione; attività laboratoriale relativa all'area espressivo motoria organizzata dal Trofeo Città di Prato. MUSICA IN CONTINUITÀ (PRIMARIA FROSINI) Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte, intende porsi come momento di formazione in continuità con la scuola secondaria. Le lezioni sono tenute da un docente della scuola secondaria, con una metodologia che tiene conto della varietà dei temperamenti, delle attitudini, delle aspettative di ciascun individuo, della necessità di un repertorio ricco di sollecitazioni e stimoli, nel rispetto dei tempi di apprendimento e in rapporto all'età degli alunni. L'insegnante incoraggerà le specifiche risorse musicali di ciascun allievo, al fine di indirizzare gli alunni più predisposti verso il proseguimento della pratica musicale. Le attività proposte saranno sempre sotto forma di gioco, ma volte al rispetto delle regole. Dopo una prima parte volta alla conoscenza di sé attraverso giochi ritmici corporei che facilitino e inducano all'ascolto di sé - oltre che dei compagni – si propone un primo approccio ad uno strumento scelto al fine di promuovere la pratica musicale. FESTA DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE (PRIMARIA) Il progetto vede coinvolti gli alunni delle classi quinte. In occasione della festa del corpo della Polizia Municipale alcuni studenti della primaria canteranno insieme al coro della polizia municipale. L'evento si terrà il 14 Dicembre a Prato alla presenza di tutte le più alte cariche militari, il Sindaco, l'Assessore Leoni Fiora e il questore. TEATRO A SCUOLA (PRIMARIA BORGONUOVO) Questo progetto include le attività di teatro rivolte alle classi quarte del plesso di Borgonuovo. Il laboratorio, svolto dalle maestre a classi aperte durante le compresenze del secondo quadrimestre, si concluderà con uno spettacolo finale per le famiglie. CONTAMINAZIONI CULTURALI (SECONDARIA) Il progetto, a cura del Prof. Tofani, vuole avvicinare studenti di origini diverse attraverso la partecipazione al Gruppo Rock dell'istituto. All'inizio dell'anno si svolgono delle audizioni e poi gli alunni scelti partecipano alle lezioni pomeridiane, in cui i ragazzi suonano, cantano e socializzano. La musica avvicina gli studenti, superando le barriere culturali e le differenze, così la musica diventa il mezzo per creare uguaglianza nella diversità e per valorizzare la particolarità di ciascuno, portando ognuno le proprie passioni e le proprie competenze nel gruppo. A conclusione del percorso laboratoriale i ragazzi del Gruppo Rock si esibiscono in una rappresentazione pubblica insieme alle altre scuole del territorio aderenti al progetto. UN GIORNO IN ORCHESTRA (SECONDARIA) L'attività è rivolta a tutti gli alunni della secondaria di primo grado che suonano uno strumento, perché possano conoscere il Liceo Musicale e prendere parte ad una lezione di "Laboratorio di Musica d'insieme" suonando in orchestra, con studenti più grandi. Anche questo progetto rientra nelle attività di continuità fra scuola secondaria di primo grado e scuola superiore. PROGETTO RETE TOSCANA MUSICA: RASSEGNA CORALE E STRUMENTALE (PRIMARIA - SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) Questo

progetto vuole potenziare la pratica strumentale e corale attraverso manifestazioni itineranti. Esse costituiscono per le scuole impegnate nel progetto l'occasione per condividere, attraverso esecuzioni pubbliche, l'espressione creativa degli alunni. Il nostro istituto parteciperà con un coro scelto tra gli alunni della scuola primaria preparato e diretto dalla Professoressa Fruzzetti e con l'orchestra dell'indirizzo musicale. PROGETTO RE.MU.TO (SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) L'indirizzo musicale aderisce alle varie iniziative proposte ogni anno dall'associazione ReMuTo (Rete Musica Toscana) che impegnano i ragazzi in varie esibizioni, come il "Flash mob delle chitarre", la "Rassegna corale", etc. non solo per la soddisfazione di partecipare alle iniziative musicali offerte dal territorio, ma anche per "allenare" i ragazzi ad esibirsi in pubblico, aumentare il loro livello di preparazione, promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso il "fare musica insieme". PROGETTO "CONCORSO CITTÀ DI SCANDICCI"I SCANDICCI" (SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) Gli alunni dell'indirizzo musicale partecipano ogni anno come solisti e con l'orchestra al Concorso internazionale di musica di Scandicci, aggiudicandosi ogni volta premi prestigiosi . La partecipazione al concorso è anche un'ottima occasione per sviluppare le capacità interpretative ed espressive. LEZIONI CONCERTO PER LA SCUOLA PRIMARIA (PRIMARIA E SECONDARIA-INDIRIZZO MUSICALE) Il progetto rientra nelle attività per la continuità fra scuola primaria e scuola secondaria e prevede l'esibizione degli alunni dell'indirizzo musicale per gli alunni delle classi quinte della primaria; gli alunni oltre ad eseguire brani tratti dal repertorio studiato, illustreranno anche le caratteristiche del proprio strumento, facendolo così conoscere ai bambini della primaria i quali potranno così meglio orientarsi nell'eventuale scelta dello studio dello strumento musicale alla scuola media. LEZIONE CONCERTO PER LA SCUOLA SECONDARIA (SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) Il progetto rientra nelle attività per la continuità fra la scuola secondaria di primo grado e il Liceo musicale e prevede l'esibizione degli alunni del liceo musicale "G.Rodari" di Prato presso la nostra scuola. La lezione concerto si svolge in aula di musica davanti agli alunni delle classi II e III dell'indirizzo musicale e vede esibirsi diverse formazioni cameristiche formate da classi diverse di strumento presenti al liceo "G.Rodari". L'attività è pensata anche per orientare gli alunni all'eventuale scelta di proseguire gli studi di musica nella scuola secondaria di 2° grado. GEMELLAGGIO ORCHESTRE DI CHITARRA E ORCHESTRA (SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) Il progetto intende creare una collaborazione a distanza tra gli insegnanti di chitarra dell'I.C.S. Pertini di Portoferraio e il nostro istituto. Ci si avvarrà di supporti informatici che permetteranno di realizzare basi musicali su cui studiare, nonché registrazioni delle performance dei ragazzi stessi. Il saggio finale si terrà presso l'istituto di Portoferraio. Il progetto vuole stimolare l'interscambio culturale e musicale fra scuole, dando la possibilità ai bambini di conoscere altre realtà scolastiche che affrontano lo stesso percorso di studio. CIAK! MUSICA E PELLICOLA (SECONDARIA INDIRIZZO MUSICALE) Gli alunni saranno impegnati nell'esecuzione di colonne sonore tratte da film famosi. Verranno analizzate insieme le pellicole sia da un punto estetico che musicale e verrà posta attenzione al

messaggio che l'autore vuole trasmettere. Gli studenti saranno impegnati anche nella produzione di video e disegni ispirati ai film e alla musica, e saranno guidati nell'interpretazione della partitura in funzione delle immagini. Come momento finale si prevede un'esibizione pubblica in uno spazio appropriato (cinema, teatro, auditorium) con la proiezione su un maxischermo delle immagini dei film durante l'esecuzione dell'orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé come individuo e nel gruppo dei pari, maggiori possibilità di espressione e di condivisione, maggiore partecipazione alla vita della comunità scolastica.

POTENZIAMENTO DEI SAPERI

L'istituto è attento alle nuove proposte educative, intese a potenziare le abilità di tutti, guardando avanti ma anche al passato, attento allo stesso tempo a innovazione e tradizione, per soddisfare tutte le esigenze educative. L'istituto è molto attento anche a promuovere occasioni d'incontro fra i vari ordini di scuola, soprattutto fra le classi ponte, per agevolare il passaggio da una scuola all'altra e perciò, in collaborazione con i docenti curricolari, propone attività di continuità volte alla conoscenza dei nuovi contesti scolastici e delle nuove discipline che gli alunni si troveranno ad affrontare. I progetti di questa area sono: PROGETTO CONTINUITÀ "BEN-ESSERE" (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) Il progetto è nato per favorire un passaggio sereno, graduale e armonioso da un ordine di scuola all'altro e anche per favorire negli alunni il senso di appartenenza all'intera comunità scolastica e di quartiere, come rafforzamento della loro identità. Il progetto, curato dall'apposita commissione, prevede varie attività durante tutto l'anno scolastico ed è così articolato: - Continuità Infanzia-primaria: i bambini dei cinque anni si recheranno presso le scuole primarie del comprensivo dove saranno

accolti dalle insegnanti e dai bambini di quinta per un laboratorio di lettura e realizzazione di un manufatto che porteranno con sé il primo giorno di scuola, come simbolo di continuità. - Continuità Primaria-secondaria: sono previsti dei laboratori in continuità che alcune insegnanti della secondaria svolgeranno nelle classi quinte della primaria: uno riguarda la presentazione delle seconde lingue offerte dall'istituto (tedesco e spagnolo), un altro è di tipo creativo-manuale (tecnologia, realizzazione di un manufatto in cartoncino), l'altro riguarda la musica e gli strumenti musicali (presentazione degli strumenti dell'indirizzo musicale). La tematica di questi laboratori riguarda il benessere (lo sport, il cibo sano, la lettura, la gentilezza). A fine anno scolastico, infine, sarà organizzata una caccia al tesoro nel giardino e nei locali della scuola per celebrare l'amicizia e il benessere a scuola. - Continuità Infanzia-secondaria: i bambini dell'Infanzia Il Pino parteciperanno con le loro piccole voci al concerto di Natale dell'Indirizzo Musicale. PROGETTO CODE-WEEK (PRIMARIA) Codeweek è la settimana del coding che si tiene, in genere, nel mese di ottobre, è organizzata dalla Europe CodeWeek ed è sostenuta dalla Commissione Europea. Il progetto della durata di due ore, si svolge in classe, senza la presenza di esperti esterni. Le finalità e gli obiettivi del progetto sono: sviluppare la capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista,sviluppare il pensiero creativo, divergente, logico e la capacità di collaborazione, aumentare la capacità di confronto con gli altri e la capacità di relazionarsi con i compagni di classe e acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservare AMICI DI PENNA ... E NON SOLO (PRIMARIA) In un'epoca dominata dai social e dalla messaggistica istantanea, questo progetto di amicizia epistolare tra scuole primarie di regioni diverse, mira a far riscoprire agli alunni la bellezza della scrittura a mano, la trepidazione derivante dall'attesa della missiva e la gioia di leggere quanto scritto da un coetaneo mai conosciuto. Il progetto è articolato su obiettivi educativi trasversali e interdisciplinari (italiano, arte, inglese, musica, tecnologia) e organizzato in fasi mensili, strutturate in parallelo con il programma scolastico. Quest'anno le stesse docenti nelle loro classi quinte VC di Anguillara Sabazia (Roma) e VA di Borgonuovo alla classica lettera cartacea aggiungeranno l'e-mail, espressione della "Scrittura in rete". Il progetto ha una grande valenza inclusiva per la partecipazione di alcuni alunni disabili e alunni stranieri delle due classi. INSEGNARE MATEMATICA IN CONTESTI MULTICULTURALI (PRIMARIA E SECONDARIA) In anni recenti l'Asia orientale, in particolare l'area confuciana, ha dimostrato di essere al vertice assoluto nelle materie scientifiche sia per l'alto livello nella preparazione degli studenti sia per la quantità di studenti formati. Nel contesto pratese, dove la componente cinese rappresenta ormai il 20% della popolazione, il confronto fra i nostri metodi d'insegnamento della matematica e quelli orientali, ci sembra una questione fondamentale per formulare nuove modalità d'intervento, comprendere le potenzialità in termini di apprendimento e coglierne i vantaggi per il nostro territorio. Alla luce di queste evidenze l'istituto ha accettato di mettere in atto il

progetto proposto da un ricercatore dell'Università di Palermo che vuole indagare il contesto delle classi multiculturali e multilinguistiche con forte presenza di studenti cinesi, formare gli insegnanti e gli studenti sui metodi di insegnamento della matematica in Cina, e avviare sperimentazioni, che a partire dalle conoscenze matematiche dei ragazzi cinesi sia da stimolo per tutti e a vantaggio della classe intera. Il progetto è iniziato nell'a.s. 2021-22 e ha una durata di 3 anni. Le classi coinvolte sono: 2A e 2C della scuola Primaria Mascagni; 3A, 2D e 3D della scuola Buricchi. ANNUARIO SCOLASTICO (SECONDARIA) Il progetto si propone di raccontare un anno di vita a scuola attraverso immagini e testi raccolti o realizzati da una piccola redazione di studenti delle classi seconde, coordinati dalla Prof.ssa Rosaria De Pascale. Questo progetto risponde all'esigenza di raccogliere tutto il materiale per una pubblicazione destinata a restare come memoria storica della nostra scuola. Nell'annuario vengono riportati gli avvenimenti più importanti che hanno contrassegnato l'anno scolastico, gli eventi che hanno visto la partecipazione dei nostri studenti, le attività organizzate nelle singole scuole, gli episodi e gli aneddoti che hanno lasciato un vivo ricordo negli alunni e in tutta la comunità scolastica. La prima sezione dell'Annuario è dedicata all'organizzazione dell'istituto e della scuola e alle foto degli alunni per classe. La seconda sezione è dedicata ai progetti e ai laboratori. La pubblicazione sarà poi stampata in varie copie, a disposizione per le famiglie che vorranno acquistarla. CORSO DI PUNTO CROCE Il progetto vuole ricreare la "bottega d'arte" in cui i saperi, le tecniche e la manualità si mescolano per far conoscere agli alunni una realtà lontana e sconosciuta. La nuova tecnologia sarà strumento per concretizzare manufatti appartenenti al passato. Le mani attive mosse dalla curiosità di creare porteranno gli alunni ad accrescere la propria autostima e ad acquisire consapevolezza di abilità spesso a loro stessi ignote. L'idea del progetto nasce dalla valutazione delle scarse abilità manuali degli alunni e dalla volontà di riportare alla luce le arti del passato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Migliore inserimento nel contesto scolastico, maggiore consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: G-suite for education ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** "Gsuite for Education" è una piattaforma online di Google con una serie di applicazioni che possono essere utilizzate gratuitamente da tutto il personale della scuola e dagli alunni. Destinatari: tutto il personale dell'Istituto e gli alunni della scuola primaria e secondaria. A tal proposito è stato redatto un regolamento specifico per l'utilizzo dei servizi forniti da Google sulla piattaforma online "Gsuite for Education". La piattaforma online "Gsuite for Education" consente la DDI (Didattica Digitale Integrata) e una didattica digitale interdisciplinare in grado di coinvolgere maggiormente gli alunni e motivarli all'apprendimento. L'utilizzo dei servizi offerti dalla piattaforma "Gsuite for Education" dovrebbe consentire l'implementazione delle moderne tecniche di insegnamento definite dall'Indire "avanguardie educative".
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
L'APPRENDIMENTO	**attesi**

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione di Ambito FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: personale dell'Istituto. Tra i corsi di formazione della rete di Ambito saranno affrontati i seguenti argomenti: – Smart working – DaD e nuove metodologie didattiche – Uso delle varie piattaforme presenti nelle scuole
Titolo attività: Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIETRO MASCAGNI - POAA808018

SAN PAOLO-IL PINO - POAA808029

SCUOLA INFANZIA BORGOSANPAOLO - POAA80803A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

osservazione occasionale su comportamenti e apprendimenti spontanei;
osservazioni sistematiche programmate e periodiche in cui l'insegnante rileva comportamenti e apprendimenti specifici;
osservazione e monitoraggio sulla pre-alfabetizzazione nei bambini di 5 anni;
prove oggettive per verificare competenze abilità e conoscenze;

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

osservazioni occasionali e sistematiche sulle capacità relazionali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BOGARDO BURICCHI - POMM80801C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.
La L.107/2015 ha apportato notevoli modifiche all'organizzazione scolastica; in particolare il decreto attuativo 62/2017 ha innovato l'ambito della valutazione degli alunni e delle alunne. Si riportano, pertanto, in particolare, i principi generali:
Art 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. [...]
Art 2. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (Dlgs 62/2017)

A tal fine l'Istituto "Mascagni", preso atto dei nuovi riferimenti normativi, elabora le griglie di valutazione (che vengono allegate al PTOF) riferite alle competenze di cittadinanza e a partire dalle discipline.
Alla luce, poi, della Nota circolare n. 1865 del 10/2017 che dispone che...la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, l'Istituto "Mascagni" decide di adeguare il proprio modello di documento di valutazione al fine di inserire, come da dettato normativo, un adeguato giudizio globale per ogni alunno.

Allegato:

Griglie-valutazione-discipline-Buricchi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Si allega la Rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Alla luce invece dell'art.3 del Dlgs 62/2017 La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, vista l'obbligatorietà di elaborare per la scuola secondaria di I grado un giudizio sintetico del comportamento, vista la necessità di condividere i livelli di valutazione con la scuola primaria, secondo il curricolo verticale, il Collegio dei docenti elabora nuovi descrittori di valutazione del comportamento, secondo la seguente griglia:

COMPORTAMENTO: obiettivo riferito alla competenza di cittadinanza secondo gli indicatori: agire in modo responsabile - collaborare e partecipare

A – Avanzato
L'alunno/a rispetta scrupolosamente i regolamenti, adotta atteggiamenti sempre adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Sa assumere e portare a termine ruoli di responsabilità; sa operare on gruppo collaborando e rispettando gli altri. L'alunno/a mostra interesse regolare, approfondisce le attività assegnate, lavora in modo autonomo e restituisce i materiali nei tempi indicati.
B – Intermedio
L'alunno/a rispetta i regolamenti, adotta atteggiamenti adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Assume e porta a termine ruoli di responsabilità; sa operare in gruppo, collaborando e rispettando gli altri. L'alunno/a rispetta i tempi e le consegne, svolge le attività in modo attento con costante impegno, lavora in modo autonomo.

C – Base
L'alunno/a è sostanzialmente rispettoso dei regolamenti, adotta atteggiamenti abbastanza adeguati al contesto; si comporta in modo globalmente corretto nei rapporti interpersonali. Talvolta assume ruoli di responsabilità; accetta di operare in gruppo, anche se deve consolidare la collaborazione con gli altri. L'alunno/a rispetta quasi sempre i tempi e le consegne, svolge le attività in modo semplice.
D – Iniziale
L'alunno/a fatica a rispettare i regolamenti, adotta raramente atteggiamenti adeguati al contesto; ha difficoltà ad essere corretto nei rapporti interpersonali. Saltuariamente assume ruoli di responsabilità; spesso rifiuta di operare in gruppo; deve ancora consolidare la collaborazione e il rispetto degli altri. L'alunno/a se guidato rispetta le consegne. Mostra poco interesse per le attività, che svolge in modo superficiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della ammissione alla classe successiva, visto l'art.5 del già richiamato Dlgs 62/2017: Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività' oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

L'Istituto "P. Mascagni" indica che per l'anno scolastico 2023/2024 il monte ore annuale corrisponde a 1004 ore per la scuola secondaria per un totale di 172 giorni di lezione. Il monte ore annuale per l'indirizzo musicale della scuola secondaria corrisponde a 1103 ore.

Il Collegio le deroghe al raggiungimento del numero di assenze consentito in riferimento alla normativa (CM 20 del 4 marzo 2011):
• gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
• terapie e/o cure programmate;
• donazioni di sangue;
• partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

• adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo”

Relativamente, invece, all’ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado, ancora il Dlgs 62/2017 recita:
Art 6. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti, pertanto, stabilisce come criterio per la non ammissione alla classe successiva e all’esame di Stato la valutazione insufficiente in più di quattro discipline, indipendentemente dalla media finale dei voti.

Stabilisce inoltre come deroghe, anche in caso di quattro insufficienze, una progressione di miglioramento documentata nell’anno scolastico, la concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente, un atteggiamento collaborativo dell’alunno.

Qualora invece oltre alle insufficienze nelle discipline, anche la valutazione del comportamento non abbia avuto una progressione di miglioramento e/o l’alunno si sia reso protagonista di atti sanzionabili secondo il DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007, e della L. 71 del 29 maggio 2017 (cyberbullismo), questo risulterà ulteriore motivo di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Per quanto riguarda l’ammissione all’esame di Stato, si fa presente quanto disposto dalla stessa normativa:
...l’ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese

predisposte dall'INVALSI.
[...] In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. (Nota circolare n. 1865 del 10/2017). Pertanto, il voto di ammissione all'Esame di Stato viene attribuito eseguendo una media ponderata delle medie finali dei tre anni di studi (considerando due cifre decimali) 20% primo anno, 30 % secondo anno, 50 % terzo anno, valorizzando quindi l'intero percorso scolastico triennale.
Per gli alunni ripetenti si considera la media dei voti degli anni in cui sono stati ammessi alla classe successiva.
Per gli alunni trasferiti si considera la media dei voti ricavati dalle schede di valutazione delle scuole frequentate in precedenza (se è possibile recuperarli) altrimenti si considerano solo gli anni di effettiva permanenza nel nostro Istituto. Per lo svolgimento e l'esito dell'esame di Stato si rimanda all'art.8 del DLgs 62/2017.
Ai fini, infine, della necessità di una informazione tempestiva alle famiglie secondo il disposto che:
...a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (Nota circolare n. 1865 del 10/2017); i consigli di classe informeranno le famiglie in caso di andamento didattico in progressivo peggioramento e insufficienze in più discipline, con le seguenti modalità:
- invito a conferire tramite telefonata e/o comunicazione sul quaderno degli avvisi
- invito a conferire tramite lettera protocollata inviata dagli uffici della segreteria.

Allegato:

regolamento-per-la-valutazione-2023-24.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIETRO MASCAGNI - POEE80801D

BORGONUOVO/BOCCHERINI - POEE80802E
VIRGINIA FROSINI - POEE80803G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.
La L.107/2015 ha apportato notevoli modifiche all'organizzazione scolastica; in particolare il decreto attuativo 62/2017 ha innovato l'ambito della valutazione degli alunni e delle alunne. Si riportano, pertanto, in particolare, i principi generali:
Art 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. [...]
Art 2. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (Dlgs 62/2017)

A tal fine l'Istituto "Mascagni", preso atto dei nuovi riferimenti normativi, elabora le griglie di valutazione (che vengono allegate al PTOF) riferite alle competenze di cittadinanza e a partire dalle discipline.
Alla luce, poi, della Nota circolare n. 1865 del 10/2017 che dispone che...la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, l'Istituto "Mascagni" decide di adeguare il proprio modello di documento di valutazione al fine di inserire, come da dettato normativo, un adeguato giudizio globale per ogni alunno.

Allegato:

Griglie-valutazione-discipline-Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la Rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Alla luce invece dell'art.3 del sopracitato Dlgs 62/2017 La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, vista l'obbligatorietà di elaborare per la scuola secondaria di I grado un giudizio sintetico del comportamento, vista la necessità di condividere i livelli di valutazione con la scuola primaria, secondo il curricolo verticale, il Collegio dei docenti elabora nuovi descrittori di valutazione del comportamento, secondo la seguente griglia:
COMPORTAMENTO: obiettivo riferito alle competenza di cittadinanza secondo gli indicatori: agire in modo responsabile - collaborare e partecipare
A – Avanzato
L'alunno/a rispetta scrupolosamente i regolamenti, adotta atteggiamenti sempre adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Sa assumere e portare a termine ruoli di responsabilità; sa operare on gruppo collaborando e rispettando gli altri. L'alunno/a mostra interesse regolare, approfondisce le attività assegnate, lavora in modo autonomo e restituisce i materiali nei tempi indicati.
B – Intermedio
L'alunno/a rispetta i regolamenti, adotta atteggiamenti adeguati al contesto; si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei. Assume e porta a termine ruoli di responsabilità; sa operare in gruppo, collaborando e rispettando gli altri. L'alunno/a rispetta i tempi e le consegne,

svolge le attività in modo attento con costante impegno, lavora in modo autonomo.
C – Base
L'alunno/a è sostanzialmente rispettoso dei regolamenti, adotta atteggiamenti abbastanza adeguati al contesto; si comporta in modo globalmente corretto nei rapporti interpersonali. Talvolta assume ruoli di responsabilità; accetta di operare in gruppo, anche se deve consolidare la collaborazione con gli altri. L'alunno/a rispetta quasi sempre i tempi e le consegne, svolge le attività in modo semplice.
D – Iniziale
L'alunno/a fatica a rispettare i regolamenti, adotta raramente atteggiamenti adeguati al contesto; ha difficoltà ad essere corretto nei rapporti interpersonali. Saltuariamente assume ruoli di responsabilità; spesso rifiuta di operare in gruppo; deve ancora consolidare la collaborazione e il rispetto degli altri. L'alunno/a se guidato rispetta le consegne. Mostra poco interesse per le attività, che svolge in modo superficiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La Nota 1515 del 1/09/2020 prevede che la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.
Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.
Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:
a) Elementi di presentazione: livelli di partenza; difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico; strategie e interventi messi in campo durante l'anno;

comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia
b) Motivazioni della non ammissione: evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento nonostante gli interventi di recupero attuati; eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.
c) Per gli alunni stranieri almeno due anni documentati di alfabetizzazione attraverso corsi/laboratori nel nostro Istituto.

Allegato:

regolamento-per-la-valutazione-2023-24.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità; gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie didattiche inclusive attraverso la condivisione del PEI e del PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali.

La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e interviene per favorire l'inclusione degli stessi attraverso laboratori di lingua per la comunicazione e di lingua per lo studio. Vengono stilati appositi piani transitori personalizzati. Tutte le azioni sopraindicate risultano progettate nel PAI d'Istituto.

Punti di debolezza

Difficoltà di gestione all'interno delle classi di un numero sempre crescente di alunni con bisogni educativi speciali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento, la scuola interviene con specifiche scelte educative-didattiche; attua interventi di recupero per gli studenti con maggiore difficoltà e interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, in particolare cercando di potenziare particolari attitudini disciplinari.

Punti di debolezza

Le risorse non sono adeguate alle necessita' degli alunni difficolta' di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità; gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie didattiche inclusive attraverso la condivisione del PEI e del PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e interviene per favorire l'inclusione degli stessi attraverso laboratori di lingua per la comunicazione e di lingua per lo studio. Vengono stilati appositi piani transitori personalizzati. Gli studenti che evidenziano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da un contesto socio-culturale basso e gli alunni con cittadinanza non italiana. La scuola interviene attraverso la progettazione a livello collegiale di scelte educative-didattiche; attua interventi di recupero per gli studenti con maggiore difficoltà e interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, in particolare cercando di potenziare particolari attitudini disciplinari.
Punti di debolezza:
Difficoltà di gestione all'interno delle classi di un numero sempre più in crescita di alunni con bisogni educativi speciali. Le risorse non sono adeguate alle necessità degli alunni difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni strumentali
Referente Bullismo e Cyberbullismo
Referente alunni adottati

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito al Profilo di funzionamento. Dopo un periodo di osservazione dell'alunno, dell'analisi dei bisogni, del contesto, ecc., il gruppo docente della classe dell'alunno, congiuntamente all'insegnante specializzato, alla famiglia, agli operatori socio-sanitari, ad eventuali operatori socio-educativi, redige il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

ASL-Scuola-Famiglia-Associazioni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

• Informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, della situazione problematica. • Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. Condivide i contenuti del PEI, all'interno del proprio ruolo e della propria funzione. In base al calendario stabilito ad inizio anno scolastico, si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità e i criteri e di valutazione sono delineati e condivisi nel PEI per l'Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti colloqui tra insegnanti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni relative all'alunno con disabilità; in alcuni casi è prevista la partecipazione di un docente della futura scuola all'incontro di verifica del PEI. In fase di orientamento per le scuole superiori sono previsti incontri con i referenti per la disabilità, sia per le famiglie che per i docenti. A livello provinciale vengono comunicate le pre-iscrizioni all'UST per monitorare ed eventualmente riequilibrare le iscrizioni.

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituito P. Mascagni .

Allegato:

piano-annuale-inclusione-2021-22.pdf